



■ L'assessore al Territorio
Carlo Masseroli

ICMQ Certificazioni e controlli per le costruzioni

Una scelta di eccellenza.

www.icmq.org

Raccolte in un'unica guida tutte le istruzioni per documentare il flusso dei pagamenti negli appalti

Tracciabilità, la prima mappa

Dopo cinque mesi costruttori e Pa ancora in affanno: dubbi su filiera e magazzino

FORUM

Per le imprese la schedatura ha un costo

Sulla necessità di intensificare i controlli nelle imprese edili per arginare i tentativi di infiltrazione mafiosa sono d'accordo per primi gli imprenditori onesti, desiderosi di una leale competizione sul mercato.

E infatti la legge sulla tracciabilità è stata accolta con favore. Ora dai principi si sta passando ai contratti e molti di loro si stanno accorgendo che l'applicazione a tappeto, senza distinzione tra piccolissimi affidamenti e grandi lotti, comporta una riorganizzazione aziendale. Non basta comunicare due conti correnti: occorre modificare i programmi di paga e per gli acquisti, dedicare tempo e risorse umane. Ce lo confermano le aziende e le amministrazioni che abbiamo sentito questa settimana: la tracciabilità costa. E a pagare, senza neanche il conforto di uno sportello di assistenza, sono ancora una volta gli operatori più onesti. ■

Di tracciabilità parliamo su Facebook

@ INTERNET



Milleproroghe
Il testo definitivo del decreto legge con le modifiche apportate dal Parlamento

Condominio
Il Ddl che facilita i lavori sulle parti comuni

Sicurezza
Le linee guida per la fornitura di calcestruzzo in cantiere

Quesiti
Le risposte degli esperti su appalti, edilizia e urbanistica

www.ediliziateritorio.it
ilsole24ore.com

Acinque mesi di distanza dall'avvio della tracciabilità finanziaria per i pagamenti negli appalti le imprese e le pubbliche amministrazioni hanno ancora dubbi e incertezze sull'applicazione.

Alle prime, laconiche, indicazioni della legge 136 si sono aggiunte quelle del decreto correttivo e due delibere dell'Autorità di vigilanza sui contratti. «Edilizia e Territorio», in collaborazione con l'Igi, ha ricostruito e condensato quindi punto per punto tutte le indicazioni fornite finora per assolvere agli obblighi della tracciabilità. Ne è nata una mappa estraibile per un'immediata consultazione.

Intanto anche l'Ance ha fornito ulteriori istruzioni ai costruttori: l'associazione ha diffuso una nota esplicativa in cui ad esempio indica una via per utilizzare i contanti nelle spese giornaliere. Operazione che sarebbe possibile - ma con il condizionale - creando un fondo cassa con bonifico e affidandolo a un dipendente.

Ma i dubbi e le difficoltà di interpretazione restano. Lo confermano le imprese (comprese le piccole dell'Aniem) e le stazioni appaltanti che «Edilizia e Territorio» ha sentito proprio sulla tracciabilità. Non è chiaro, ad esempio, dove finisce la filiera tracciabile delle imprese e come vanno contabilizzati gli acquisti di beni di magazzino. ■

SERVIZI ALLE PAGG. 2-5 - LA MAPPA DEGLI ADEMPIMENTI ALLE PAGG. 12-13

CERCASI LUMI

I punti ancora oscuri

- **FILIERA DELLE IMPRESE**
Bisogna ancora capire fino a che punto arriva la tracciabilità nella catena di subappaltatori, subcontraenti e fornitori tipica degli appalti
- **ACQUISTI PER IL MAGAZZINO**
Non si capisce come tracciare gli acquisti di materiale da destinare a scorta e non a un cantiere specifico
- **PAGAMENTI CONTANTI**
Non è chiaro se per le spese giornaliere sotto i 1.500 euro è ancora possibile utilizzare i contanti attraverso la costituzione di un fondo cassa

PROTAGONISTI

Lavori più semplici nei condomini

Con la riforma del condominio in arrivo sarà più facile programmare i lavori sulle parti comuni. Scendono infatti le maggiori necessità per gli interventi di risparmio energetico, i parcheggi pertinenziali e la sostituzione delle parti comuni. Crescono le responsabilità dell'amministratore.

SERVIZI A PAGINA 11

Roma, sottopasso all'Ara Pacis

Roma manda in gara il sottopasso dell'Ara Pacis sul Lungotevere (a lato il rendering). La concessione da 24 milioni prevede anche un parcheggio sotterraneo e la pedonalizzazione dell'area. Intanto Italiana Costruzioni si aggiudica provvisoriamente il ponte della Scafa.

DEL RE A PAGINA 16

Ritenuta 10%, taglio possibile

L'agenzia delle Entrate sarebbe disponibile ad abbassare la ritenuta del 10% sui bonifici per le ristrutturazioni edili e il risparmio energetico. Secondo Rete Imprese Italia troppe sono le imprese che per effetto del prelievo finiscono in credito di imposta.

LATOUR A PAGINA 14

Abruzzo, i decreti di Chiodi

Il Commissario per la ricostruzione post-terremoto in Abruzzo, Gianni Chiodi, ha firmato il 17 febbraio quattro nuovi decreti: acquisto abitazione equivalente, contributi al risparmio energetico nella ricostruzione, regole per gli edifici di pregio storico-artistico, 200 milioni al turismo. (www.commissarioperlaricostruzione.it)

Pedemontana-Brebemi, gli ostacoli che impediscono il finanziamento

Le convenzioni di Brebemi e Pedemontana sono state firmate nel 2007, con progetti definitivi poi approvati a fine 2009. I lavori sono partiti a metà 2009 per Brebemi e all'inizio del 2010 per Pedemontana.

Eppure ancora oggi non si riesce a trovare la "quadra" per definire il piano di finanziamento bancario, con le due società che procedono con prestiti a breve per pagare le imprese sui cantieri.

L'utilizzo del Fondo di garanzia (Fgop) della Cassa depositi, dopo

due anni di annunci, è tramontato, ma anche l'ipotesi di finanziamento diretto dell'istituto pubblico, a cui si lavora da qualche mese, procede a rilento.

Il ministro dell'Economia, Tremonti, inoltre, non firma da settimane il decreto di recepimento della convenzione di Pedemontana, sostenendo tramite i suoi tecnici che l'alta redditività della concessione giustificerebbe un abbassamento della quota di subentro. ■

ARONA E CARBONARO A PAGINA 6-7

L'ALTRO STOP



OSPEDALE DI NAPOLI

Altro project financing in difficoltà: il cantiere per l'ospedale di Napoli, dopo vari ritardi, si è fermato del tutto

Business tra pubblico e privato

Coopsette vince a Torino e a Genova gioca da leader

In tempo di crisi gli investimenti privati nel terziario non possono più partire, come capitava qualche anno fa, senza avere la certezza dei clienti finali.

Lo spiegano i manager di Coopsette nell'illustrare il maxi-investimento da 100 milioni di euro per Sestri Ponente (direzionale e commerciale), che dopo l'insediamento degli uffici Abb sta entrando nella fase due (si insedieranno Tenova, l'hotel Hilton, Toys, Unieuro).

La cooperativa di Reggio Emilia conferma per il resto il suo modello di business: acquisto e sviluppo di aree nel ruolo di investitore, costruttore al 100% in house con prefabbricazione industriale tramite le società controllate. E nel frattempo vince come capogruppo la gara in leasing finanziario, da 261 milioni di euro, per realizzare la sede della Regione Piemonte. ■

FERRERO A PAGINA 9 - AGGIUDICAZIONE A PAGINA 23

SIMIN

PER LE GRANDI OPERE LA GRANDE TECNOLOGIA

SIMINtech CONCRETE FPC

Calcestruzzo di qualità per la vostra sicurezza

www.simin.it